



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

**N. 34 Reg. Delib.
del 02/09/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno **duemilaventicinque**, addì **due** del mese di **settembre**, alle ore **diciassette** e minuti **quarantacinque**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Presiede il FACCHINA Giorgio.

Su numero tre componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>MERLINI Giovanni</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>CORTI Tiziana</i>	<i>Assessore</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giampiero BRIGIDI con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig FACCHINA Giorgio, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO:

INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI ANNO 2025. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI nell'ordine:

- l'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022, recante la disciplina di dettaglio concernente la costituzione del Fondo risorse decentrate;
- l'art. 80 dello stesso CCNL 2019-2021, riguardante le modalità di utilizzo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;

DATO ATTO che:

- la costituzione e determinazione del Fondo risorse decentrate costituisce atto unilaterale di natura dirigenziale, non soggetto a contrattazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL;
- i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa costituiscono per contro oggetto di contrattazione, in relazione a quanto espressamente stabilito dall'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 16 novembre 2022;
- rientra tra le competenze della Giunta Comunale - avuto riguardo al combinato delle disposizioni di cui agli artt. 42, comma 2, 48 e 50 del D.Lgs. n. 267/2000, la determinazione degli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica in merito agli obiettivi da perseguire in sede di negoziato decentrato, relativamente alle materie e agli istituti demandati alla contrattazione integrativa;

RICHIAMATE altresì le disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i., a tenore delle quali - a decorrere dal 1^a gennaio 2017 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, fatte salve le espresse disposizioni derogatorie riportate dalla legge o dai CCNL del comparto Funzioni locali;

VISTA la determinazione n. 73 del 23/07/2025 del Responsabile del Servizio Amministrazione Generale-Economico Finanziario ad oggetto "*Costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comune di Mezzana Rabattone relativo all'anno 2025 – Parte stabile*";

OSSERVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 04/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022;

VISTA la legge 9 maggio 2025, n. 69 (di conversione del d.l. 25/2025), e segnatamente l'art. 14, comma 1bis, che autorizza Comuni, Province e Città Metropolitane e Regioni, dall'anno 2025, a incrementare la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate del personale dipendente al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente del Comparto delle Funzioni Locali con quello degli altri Comparti di contrattazione pubblica;

RILEVATO che la norma anzidetta consente l'incremento in parola nel rispetto del valore "soglia" determinato ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 conv. in legge 58/2019 e dal relativo d.m. attuativo, nonché dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, in deroga al limite al trattamento accessorio (c.d. "limite 2016") posto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

RILEVATO, in particolare, che il medesimo incremento, di natura discrezionale, consente di elevare la parte stabile del Fondo fino a che la medesima parte stabile, assommata allo stanziamento destinato nell'anno corrente al trattamento accessorio delle Elevate Qualificazioni, raggiunga, al massimo, il controvalore del 48 per cento del trattamento tabellare corrisposto ai dipendenti nell'anno 2023;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Amministrazione Generale-Economico Finanziario ha provveduto ad elaborare il conteggio richiesto dall'art. 14, comma 1-bis, verificando l'impossibilità di poter incrementare la parte stabile del Fondo dell'Ente;

RITENUTO di dover impartire alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi e le necessarie direttive per la conduzione del negoziato decentrato concernente la definizione dell'accordo integrativo per la parte economica, con specifico riferimento all'anno 2025, al fine di perseguire il corretto ed equilibrato utilizzo e la giusta sintesi in merito all'impiego delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, operando in particolare nell'ottica del conseguimento delle seguenti finalità:

- congrua incentivazione e reale riconoscimento del merito;
- idonea e appropriata disciplina dell'istituto delle progressioni orizzontali, funzionale anch'essa ad assicurare un'adeguata premialità del merito;
- equa e proporzionata remunerazione delle specifiche responsabilità affidate a dipendenti non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e delle condizioni di lavoro che comportano particolare disagio o rischio per il personale;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di fornire alla delegazione di parte datoriale le seguenti linee di indirizzo ai fini della contrattazione collettiva integrativa relativo al triennio 2023/2025, Anno 2025;

- a) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto attendendosi alle indicazioni fornite in merito da ARAN, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento della Funzione Pubblica e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;
- b) in armonia con quanto affermato dall'ARAN nel rapporto sul monitoraggio della contrattazione integrativa nel lavoro pubblico del 17/1/2023, nella redazione del contratto integrativo triennale non deve avere un carattere onnicomprensivo e ripetitivo di norme definite nel CCNL e nella legge;
- c) garantire criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa evitando qualsiasi forma di appiattimento e cercando di valorizzare il più possibile il merito;
- d) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance dovranno, in continuità con le modalità in essere, improntarsi su meccanismi meritocratici e di correlazione con i compensi aggiuntivi;
- e) di attribuire n. 1 differenziale stipendiale (Area Istruttori) di cui all'art. 14 del CCNL del 16/11/2022 con decorrenza 01/01/2025;
- f) disciplinare, senza generare effetti espansivi della spesa, i diversi istituti economici accessori legati allo svolgimento di particolari attività e/o prestazioni (indennità correlate alle condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno, specifiche responsabilità, indennità di reperibilità, indennità di turno, ecc) con soluzioni innovative e di maggior rispondenza alle esigenze dell'Ente;
- g) confermare gli attuali meccanismi di correlazione tra compensi aggiuntivi e retribuzione di risultato per gli incaricati di EQ;

- h) stanziare nella parte variabile del Fondo delle risorse decentrate l'importo massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, così come previsto dall'articolo 79, comma 2, lettera b) del CCNL del 16/11/2022;
- i) avvalersi, ove compatibile con le risorse di bilancio, della disposizione contenuta nell'articolo 79, comma 3, del CCNL del 16/11/2022 (0,22% monte salari 2018), dando atto che tali risorse sono in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e che sono ripartire in modo proporzionale tra Fondo delle risorse decentrate e stanziato per le EQ;
- l) disciplinare i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, resi dai rispettivi Responsabili competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

EVIDENZIATO che i summenzionati indirizzi saranno attuati in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa per il personale e che gli incrementi in parte variabile del fondo consentono il rispetto del limite del salario accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

RITENUTO, altresì, di trasmettere la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU;

CON voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2) di fornire alla delegazione di parte datoriale le seguenti linee di indirizzo ai fini della contrattazione collettiva integrativa relativa all'anno 2025:
 - a) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto attendendosi alle indicazioni fornite in merito da ARAN, Ragioneria Generale dello Stato, Dipartimento della Funzione Pubblica e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti, rispettando il nuovo assetto di relazioni sindacali e perseguendo per quanto più possibile il raggiungimento di un accordo;
 - b) in armonia con quanto affermato dall'ARAN nel rapporto sul monitoraggio della contrattazione integrativa nel lavoro pubblico del 17/1/2023, nella redazione del contratto integrativo triennale non deve avere un carattere onnicomprensivo e ripetitivo di norme definite nel CCNL e nella legge;
 - c) garantire criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa evitando qualsiasi forma di appiattimento e cercando di valorizzare il più possibile il merito;
 - d) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance dovranno, in continuità con le modalità in essere, improntarsi su meccanismi meritocratici e di correlazione con i compensi aggiuntivi;
 - e) di attribuire n. 1 differenziale stipendiale (Area Istruttori) di cui all'art. 14 del CCNL del 16/11/2022 con decorrenza 01/01/2025;
 - f) disciplinare, senza generare effetti espansivi della spesa, i diversi istituti economici accessori legati allo svolgimento di particolari attività e/o prestazioni (indennità correlate alle condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno, specifiche responsabilità, indennità di reperibilità, indennità di turno, ecc) con soluzioni innovative e di maggior rispondenza alle esigenze dell'Ente;
 - g) confermare gli attuali meccanismi di correlazione tra compensi aggiuntivi e retribuzione di risultato per gli incaricati di EQ;

- h) stanziare nella parte variabile del Fondo delle risorse decentrate l'importo massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, così come previsto dall'articolo 79, comma 2, lettera b) del CCNL del 16/11/2022;
- i) avvalersi, ove compatibile con le risorse di bilancio, della disposizione contenuta nell'articolo 79, comma 3, del CCNL del 16/11/2022 (0,22% monte salari 2018), dando atto che tali risorse sono in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 e che sono ripartire in modo proporzionale tra Fondo delle risorse decentrate e stanziato per le EQ;
- l) disciplinare i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale;
- 3) di dare atto e far rilevare che l'adozione del presente atto di indirizzo non esclude la facoltà, per la Giunta Comunale, di impartire in un secondo momento ulteriori e più ampi e dettagliati indirizzi sulle materie oggetto di contrattazione integrativa, in relazione a quanto stabilito dall'art. 7, comma 4, del CCNL 16 novembre 2022;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica, alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio;

INDI, stante l'urgenza del presente provvedimento, conseguente all'esigenza di procedere celermente con l'avvio della contrattazione decentrata integrativa, con separata votazione unanime resa nelle forme di legge, la Giunta Comunale ne delibera la immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
(FACCHINA Giorgio)

IL SEGRETARI COMUNALE
Firmato digitalmente
(Dott. Giampiero BRIGIDI)